



**COMUNE DI SELLIA MARINA**  
**(Provincia di Catanzaro)**

**ORIGINALE**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N° 3 del reg. DEL 6.03.2015</b>	<b>OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015.</b>
--	---

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di Marzo, alle ore 17.20, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, come da avvisi scritti in data **2.03.2015, prot. 2399**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere ed agli altri Organi preposti dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in **sessione straordinaria**, seduta pubblica di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

**Risultano presenti:**

N°	GENERALITA'	PRESENTI	ASSENTI
1	MAURO FRANCESCO	Sì	
2	LEUZZI VALENTINA	Sì	
3	DARDANO GIUSEPPINA	Sì	
4	MUSTARI GIROLAMA	Sì	
5	FALBO GIUSEPPE	Sì	
6	MADIA GIUSEPPE		Sì
7	FULGINITI DAVIDE	Sì	
8	VOCI VALENTINA	Sì	
9	MAURO SALVATORE	Sì	
10	FERRARELLI ANTONIO	Sì	
11	TAVELLA ANTONINO	Sì	
12	MERCURIO GIUSEPPE	Sì	
13	GARCEA DOMENICO		Sì
<b>TOTALE</b>		<b>11</b>	<b>2</b>

Totale presenti **n. 10** consiglieri su **n. 12** assegnati al Comune e su **n. 12** consiglieri in carica, oltre il **Sindaco Ing. Francesco Mauro**;

Assiste il Segretario Generale dell'Ente **Avv. Cinzia Sandulli**;

Presiede il Presidente del Consiglio **Dr.ssa Valentina Leuzzi**;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI  
(TASSA RIFIUTI). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

4° Settore VIGILANZA-TRIBUTI-CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità tecnica

FAVOREVOLE

attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Sellia Marina, 6-3-2015

Il Responsabile del Settore

Avv. Palmiro Impera



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

2° Settore ECONOMICO FINANZIARIO

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI \_\_\_ DIRETTI O \_\_\_ INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile.

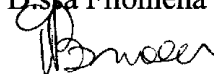
NON HA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NECESSITA del visto di copertura finanziaria che viene attestato come in appresso:  
capitolo n. \_\_\_\_\_ competenza / RR.PP. anno \_\_\_\_\_  
impegno n. \_\_\_\_\_  
importo € \_\_\_\_\_

Sellia Marina, 6-3-2015

Il Responsabile 2° Settore

D.ssa Filomena Bonacci



## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

VISTA la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

LETTI in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

*653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 24 Dicembre 2014 che proroga al 31 Marzo 2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27.02.2015 ad oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2015. PROPOSTA AL CONSIGLIO";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 6.03.2015 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011, il Piano Finanziario TARI per l'anno 2015, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 7.08.2014, il quale in particolare prevede le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	30%
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	30%
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	30%
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	30%
fabbricati rurali ad uso abitativo.	30%
riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche	Art 44 Reg.
riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.	30%

CONSIDERATO che le tariffe del tributo per l'anno 2015, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, vengono calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenendo conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura non superiore al valore medio di cui al DPR 158/1999;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal Regolamento comunale per la disciplina del tributo è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), in ragione della premialità per la raccolta differenziata riferita all'anno 2014, nella modulazione della tariffa del tributo dovrà essere garantita alle utenze domestiche la riduzione (collettiva), mediante compensazione a consuntivo, della parte variabile della quota, pari 51,5% della riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti dell'anno di riferimento;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nell'allegato A) al presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 e dall'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

il VISTO Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti pareri da parte dei funzionari responsabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente sottopone a votazione palese la sopra riportata proposta di Deliberazione;

Con il seguente risultato della votazione espressa nei modi di legge:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°	Voti favorevoli	Voti contrari
11	11	0	11	0

Visto l'esito della votazione che precede;

### DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di DETERMINARE per l'anno 2015 le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, come da separato allegato A) da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di DARE ATTO che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti così come risultante dal Piano Finanziario;
- 4) di DARE ATTO che, in forza del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 7.08.2014, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	30%
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	30%
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	30%
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	30%
fabbricati rurali ad uso abitativo.	30%
riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche	Art 44 Reg.
riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.	30%

- 5) di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), in ragione della premialità per la raccolta differenziata riferita all'anno 2014, nella modulazione della tariffa del tributo per come determinata ai punti precedenti dovrà essere garantita per il corrente anno alle utenze domestiche la riduzione (collettiva), mediante compensazione a consuntivo, della parte variabile della quota, pari al 51,5% della riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti dell'anno precedente;

- 6) di DARE ATTO che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 7) di TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma art. 134 del T.U. 267/2000.
- Si vota per come segue la immediata esecutività:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°/	Voti favorevoli	Voti contrari
11	11	0	11	0

**Tabella tariffe utenze domestiche**

Numero componenti	Costo per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	34,8196 €	0,6332 €
2	64,9566 €	0,7349 €
3	74,3569 €	0,7974 €
4	99,9549 €	0,8521 €
5	120,1708 €	0,8599 €
6	131,1866 €	0,8287 €

**Tariffe utenze non domestiche**

**Anno di riferimento 2015**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quota per tipo attività</b>	<b>Tariffa al Mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3841 €	0,3412 €
2	Cinematografi e teatri	0,2839 €	0,2527 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2870 €	0,2527 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,4885 €	0,4297 €
5	Stabilimenti balneari	0,3356 €	0,2970 €
6	Esposizioni, autosaloni	0,3250 €	0,2843 €
7	Alberghi con ristorante	0,8636 €	0,7646 €
8	Alberghi senza ristorante	0,6874 €	0,6066 €
9	Case di cura e riposo	0,7084 €	0,6255 €
10	Ospedali	0,8152 €	0,7203 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,7359 €	0,6508 €
12	Banche ed istituti di credito	0,4497 €	0,3981 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	0,7036 €	0,6255 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,8936 €	0,7898 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,5216 €	0,4865 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,0165 €	0,9036 €



**Tariffe utenze non domestiche****Anno di riferimento 2015**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quota per tipo attività</b>	<b>Tariffa al Mq</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	0,9566 €	0,8467 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	0,6429 €	0,5687 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,8135 €	0,7203 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,4505 €	0,3981 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	0,4892 €	0,4297 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,4429 €	3,0582 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,3492 €	2,1736 €
24	Bar, caffè, pasticceria	1,9109 €	2,5022 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	1,4233 €	1,2511 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4282 €	1,2637 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,9552 €	3,6838 €
28	Ipermercati di generi misti	1,5567 €	1,3838 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,1258 €	3,6585 €
30	Discoteche night club	0,8960 €	0,8467 €

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**Dr.ssa Valentina Leuzzi**  
*Valentina Leuzzi*



**Il Segretario Generale**  
**Avv. Cinzia Sandulli**

*Cinzia Sandulli*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

(Art. 124 comma 1 ed art. 134 comma 3°- 4° del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, **non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità**, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267, è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, e a norma del successivo art. 134

- comma 3° diventa esecutiva, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione;
- comma 4° è immediatamente eseguibile;

Prot. n. 2956

Sellia Marina, 11.03.2015

**Il Segretario Generale**  
**Avv. Cinzia Sandulli**

*Cinzia Sandulli*